Attenti ad attraversare la strada, pedoni investiti come birilli: è emergenza a Siracusa

E’ emergenza pedoni a Siracusa, in aumento il numero di incidenti che vedono coinvolte persone a piedi. Sulle strisce o ai margini della strada, diventano involontari e incolpevoli “bersagli” di auto a velocità o guidatori disattenti. E’ vero, anche i pedoni alle volte sono svagati e non si curano più del vecchio consiglio di guardare a destra ed a sinistra prima di attraversare. Ma poche volte, anzi pochissime volte, gli utenti deboli della strada sono anche la causa del sinistro.
Ieri l’ultimo episodio, in serata. Una donna è stata investita in via Filisto poco distante dalla trafficata area commerciale Zecchino/Tisia. L’anziano alla guida dell’auto si è subito fermato ed ha prestato i primi soccorsi. La Polizia Municipale gli ha sequestrato la patente, in attesa degli sviluppi d’indagine. La donna, condotta in ospedale con ambulanza del 118, ha riportato un trauma cranico ed una prognosi di dieci giorni.
Nei giorni scorsi, era il 18 gennaio, una signora era stata invece investita in pieno giorno in corso Gelone. Stava attraversando sulle strisce pedonali. “Non l’ho vista perchè accecato dal sole”, ha dichiarato agli investigatori l’uomo alla guida dell’auto che non è riuscita ad evitare l’impatto. Per la vittima è stato necessario anche un intervento di ricostruzione del piatto tibiale ed applicazione di placca con viti.
Il 10 gennaio, ancora, in via don Sturzo, un’auto pirata ha investito una donna che stava attraversando sulle strisce pedonali. E’ ancora caccia alla persona alla guida, fuggita a bordo di una Yaris grigia vecchio modello subito dopo aver

lasciato la 44enne sull’asfalto. E’ ancora ricoverata in Ortopedia, all’Umberto I di Siracusa. Ha riportato politraumi gravissimi, svariate e serie fratture, in primis agli arti inferiori e alla clavicola, traumi facciali con la rottura anche del setto nasale ed ha già dovuto subire due delicati interventi chirurgici, l’ultimo dei quali all’anca.

Chi è Guido Monteforte Specchi, il nuovo commissario per la costruzione dell’ospedale

Guido Monteforte Specchi è stato nominato nuovo commissario per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Attende la pubblicazione del decreto di nomina sulla Gazzetta Ufficiale per entrare nel pieno possesso dei poteri speciali conferiti dal governo, con l’obiettivo di semplificare le operazioni che devono condurre alla costruzione dell’atteso ospedale Dea di II livello.
Succede al prefetto Giusi Scaduto, primo commissario straordinario per l’opera. Ed il primo, grande compito sarà smuovere quello che – dall’opinione pubblica – viene percepito come stallo della vicenda. In effetti, il 2023 è passato senza grandi novità operative. Non che non siano successe cose, sottotraccia. La struttura commissariale ha lavorato per risolvere alcuni dei grandi ostacoli sul cammino: i ricorsi per gli espropri, il ricorso per la progettazione definitiva e direzione lavori e su tutto la nuova necessità economica con 118 milioni di euro extra da recuperare. Chi si aspettava di ritrovarsi nel 2024 con una gara d’appalto già esitata, è

rimasto deluso. La missione di Monteforte Specchi sarà adesso quella di condurre in porto tutto il lavoro propedeutico condotto sin qui, tra alti e bassi.
Ma chi è il nuovo commissario? Siracusano classe 1952, amministratore unico della Fjb Engineering, si è laureato a Pavia in ingegneria civile (indirizzo idraulico-sanitario) nel 1975. E' l'attuale presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa, incarico che aveva ricoperto a più riprese anche negli anni 90. Non solo, è componente del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e del consiglio di amministrazione dell'Agenzia Regionale Energia Ambiente. Fino al 2020 era nella Commissione Tecnica valutazione impatto ambientale del Ministero e dal 2019 è commissario della Cts VIA VAS della Regione Sicilia. Come esperto di riconosciuto valore si è occupato anche di perizie e pareri relativi a progetti di rilevanza nazionale, come il Mose di Venezia e le procedure che hanno condotto alla demolizione della Costa Concordia, dopo l'incidente all'isola del Giglio.
Lunga la lista di lavori in Sicilia ed in provincia di Siracusa: dal teatro comunale al teatro greco, passando per la Marina Militare di Augusta, la Fondazione Inda, lo Iacp e ancora incarichi e lavori per la Soprintendenza di Siracusa, Caltanissetta ed i Comuni di Siracusa, Augusta ed Avola oltre ad una serie di incarichi per diverse strutture e realizzazione private.
Un profilo di valore indiscusso, individuato per portare a compimento – forte delle competenze e delle conoscenze tecniche e burocratiche – una trafila complessa come quella relativa all'avvio della costruzione del nuovo ospedale di Siracusa.

Nuovo ospedale, il sindaco Italia: “Monteforte Specchi è l’uomo giusto al posto giusto”

“Credo che sia una delle persone migliori che si potesse pensare di destinare a questo incarico”. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, commenta così la nomina del nuovo commissario straordinario per la realizzazione dell’ospedale, Guido Monteforte Specchi. “Credo che si possa parlare dell’uomo giusto al posto giusto. Parliamo di una persona non solo tecnicamente preparata – prosegue Italia – ma anche a conoscenza degli ambiti dei lavori pubblici, e questo tengo a sottolinearlo. Perché non basta essere esperti e capaci, bisogna anche avere dimestichezza con la nostra burocrazia”. Uno dei primi nodi da risolvere sarà quello del finanziamento complessivo dell’opera. Con l’aumento dei costi ed alcuni adeguamenti contrattuali, mancano all’appello circa 118 milioni a fronte dei 200 già stanziati. “Non possiamo accontentarci di iniziare a costruire un ospedale in attesa che poi arrivino le altre somme. Dobbiamo avere un ospedale compiuto in ogni sua parte e per questo serve la certezza della disponibilità delle somme, come anche i rappresentanti nazionali hanno al momento confermato”, ricorda Francesco Italia che lanciò nelle settimane scorse l’allarme circa le somme mancanti all’appello.

Scia nera dalla zona industriale, sfiaccolamento in Sonatrach

Un imprevisto fuori servizio ha prodotto un vistoso sfiaccolamento dalla zona industriale. Nella tarda mattinata visibile una lunga scia nera con fiamma in torcia negli impianti Sonatrach, nei pressi di Augusta. Nella comunicazione prontamente inviata dalla società agli enti preposti si legge di “un avvenuto temporaneo malfunzionamento tecnico, immediatamente risolto ma che potrebbe ancora comportare potenziale attivazione della torcia o fumosità. Nessun rischio correlato per la popolazione”. All’origine del “malfunzionamento tecnico” la fermata non programmata del compressore principale (turbocompressore C690) dell’impianto FCCU. Allertati per i controlli del caso anche Vigili del Fuoco e Libero Consorzio comunale. Poco dopo le 13 l’episodio è rientrato, con attenuazione della fumosità e rientro in regime senza necessità di particolari interventi.

Orti sociali a Siracusa, assegnati con sorteggi 10 appezzamenti. A breve nuovo avviso

Sono stati assegnati oggi dopo un sorteggio, 10 orti sociali all’interno dell’area di proprietà comunale di viale Scala Greca, a Siracusa. Gli appezzamenti, ciascuno di 73 metri

quadrati, erano stati liberati dai precedenti assegnatari e lo scorso novembre, dopo un sopralluogo, era stato emesso l'avviso pubblico con i criteri per l'affidamento.
Il sorteggio è avvenuto negli uffici del settore Attività produttive di via San Giovanni, alla presenza dell'assessore Edy Bandiera, del dirigente Salvatore Correnti, del funzionario Giuseppe Barbarino e di tutti gli aventi diritto ammessi. Hanno partecipato in 18 (erano 21 le domande presentate ma 3 sono state escluse) selezionati dalla commissione esaminatrice in base ai requisiti presentati.
Il sorteggio è avvenuto abbinando ciascun lotto a uno dei richiedenti scelti. I dieci assegnatari appartengono alle seguenti categorie: 2 soggetti con disabilità, 1 nucleo familiare numeroso, 6 pensionati, 1 nucleo familiare giovane.
A breve sarà pubblicato un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione di altri appezzamenti che intanto si sono resi disponibili per cessazione dell'affidamento o per rinuncia.

Più multe e meno vittime nel 2023: i numeri della Polizia Stradale

Più infrazioni contestate lungo le principali strade di collegamento della provincia di Siracusa e meno vittime.
La Polizia Stradale traccia un bilancio dell'attività svolta nel 2023.
I numeri parlano chiaro: nel 2023 sono state contestate 7720 infrazioni, il 37 % in più rispetto al 2022; 159 le patenti di guida ritirate e 641 le carte di circolazione.
Proseguendo nell'analisi dei dati registrati dalla Polstrada, sono stati decurtati in un anno 11.509 punti patente Le

violazioni accertate per eccesso di velocità sono state 706 con una maggiorazione del 44% in più rispetto all'anno precedente (nel 2022 erano state 490).
Il dato statistico è più o meno analogo a quello dell'anno precedente (148 con 144 dell'anno precedente) ma- fa notare la Polizia Stradale- occorre evidenziare che nessuna persona è deceduta a seguito dei sinistri stradali rilevati sulla rete autostradale di questa provincia. Al fine di infrenare il fenomeno infortunistico – nelle tratte autostradali A/01 Catania – Siracusa ed A/18 Siracusa – Modica – sono state, infatti, impiegate 2815 pattuglie (il 5% in più rispetto al 2022) che hanno controllato 10203 persone (nell'anno precedente erano state 7475) e 8252 veicoli (il 32% in più rispetto al 2022).
I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 6147, di cui 32 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 8.
In forte ascesa il numero dei veicoli sequestrati 599 con un incremento del 105% rispetto al medesimo dato (292) dell'anno precedente.
Prosegue, intanto, l'impegno della Polizia Stradale con iniziative formative e di sensibilizzazione finalizzate alla diffusione della cultura di una guida sempre più consapevole degli utenti della strada con particolare riguardo, soprattutto, alla fascia giovanile sia con le campagne di educazione stradale presso gli Istituti scolastici della provincia che con tutti gli eventi correlati ai vari progetti educativi attuati (Dal progetto Icaro a Biciscuola).
Sono statti 50 nel 2023 gli Istituti scolastici della provincia (19 Istituti di Istruzione superiore e 31 Istituti comprensivi) raggiunti dalle attività formative/educative degli specialisti agli ordini del comandante Antonio Capodicasa, che hanno permesso il coinvolgimento e la sensibilizzazione di oltre 9000 studenti interessati alle varie attività sempre nuove ed efficaci.
"Proprio i giovani sono i destinatari "prediletti" delle

nostre campagne educative- dichiara il Dirigente Capodicasa – perché siamo fiduciosi del fatto che saranno i nostri migliori "testimonial" della cultura di una guida sicura e cosciente in famiglia e tra i propri amici, contribuendo, pertanto, ad una diffusione capillare di modelli di guida corretti e consapevoli".
Nei prossimi giorni ripartiranno le iniziative, con il Progetto Icaro 2024 al Multisala Vasquez destinato agli studenti delle scuole superiori della provincia (quarte e quinte classi).

Fondazione INDA, l'Istruttoria di Peter Weiss al Teatro Massimo

Nuovo appuntamento nell'ambito del progetto di collaborazione tra la Fondazione INDA e il Teatro Massimo Città di Siracusa.
Mercoledì 31 gennaio e giovedì 1 febbraio andrà in scena l'Istruttoria di Peter Weiss, progetto formativo a cura di Daniele Salvo.
"Questo lavoro è stato condotto attraverso lo studio del testo "L'Istruttoria" di Peter Weiss – sono le parole di Daniele Salvo -. Atto di denuncia contro i crimini nazisti, L'Istruttoria venne scritta dallo scrittore e drammaturgo tedesco dopo aver assistito allo storico processo che si svolse a Francoforte dal 1963 al 1965 contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz. L'opera trascende la rappresentazione del processo e acquista la liricità di una tragedia greca. Cosa significa oggi affrontare ancora una volta lo sterminio nazista ed interrogarsi sui motivi e sulle ragioni storiche che portarono l'umanità al periodo più buio

della sua storia? In periodo di re-visionismo, memoria a breve termine, canzonette, reality show ed eroi di un giorno, incontrare le testimonianze dirette dei grandi criminali nazisti e dei testimoni che hanno subito le loro inaudite violenze, porta a profonde ri-flessioni sul senso della nostra vita, sul concetto di colpa e responsabilità, sul pericolo assoluto che può portare ogni decisione di stampo politico non controllata ed accentratrice".
Ogni data avrà un doppio appuntamento. Mercoledì 31 gennaio alle 10,30 e alle 20,30, mentre giovedì 1 febbraio,gli spettacoli andranno in scena alle 9 e alle 11,30.
Sul palco saliranno: Caterina Alinari, Andrea Bassoli, Alberto Carbone, Sara De Lauretis, Carlo Alberto Denoyè, Ferdinando Iebba, Moreno Pio Mondì, Matteo Nigi, Alice Pennino, Francesco Ruggiero, Elisa Zucchetti, Clara Borghesi, Davide Carella, Carlotta Ceci, Federica Clementi, Alessandra Cosentino, Giovanni Costamagna, Christian D'Agostino, Lorenzo Ficara, Ludovica Garofani, Gemma Lapi, Zoe Laudani, Marco Maggio, Carlo Bouland Marrubini, Arianna Martinelli, Giuseppe Oricchio, Carlo Andrea Pecori Donizetti, Beatrice Ronga, Massimiliano Serino, Davide Sgamma, Francesca Sparacino, Stefano Stagno, Giovanni Taddeucci, Siria Sandre Veronese.
I movimenti scenici sono di Jacqueline Bulnes, il disegno luci di Elvio Amaniera, la direzione di scena di Enzo Campailla, assistente è Gabriele Crisafulli mentre le scene e i costumi sono a cura rispettivamente del laboratorio teatrale e della sartoria della Fondazione INDA; le armi di scena sono realizzate da Flavio Guerini.

Polizia Provinciale di

Siracusa, tra impegno ambientale e sicurezza stradale

Il 2023 si è chiuso con un bilancio positivo per la Polizia Provinciale di Siracusa, nonostante la grave carenza di personale. Interessanti i risultati in termini di attività e controllo del territorio, caratterizzati sul fronte della tutela ambientale e nell'ambito della sicurezza stradale.
Gli agenti hanno effettuato pattugliamenti e appostamenti lungo le strade provinciali maggiormente colpite dal triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti urbani, con un impegno particolare nella prevenzione dei reati ambientali.
Per la tutela della sicurezza stradale, gli eventi meteo del 2023 hanno fatto scattare più volte sia il Piano di Emergenza Interno che l'attivazione del Centro di Coordinamento Soccorso da parte della Prefettura di Siracusa. Da mesi, poi, in servizio anche l'autovelox per limitare pericolosi eccessi lungo le principali strade provinciali.
Di rilievo anche l'attività di ordine pubblico effettuata a seguito delle ordinanze del Questore di Siracusa, con la massima collaborazione con le altre forze di polizia ed il Comando dei Vigili del Fuoco.

Sanità in crisi, tocca al Pronto Soccorso: mancano

medici, l’Asp li cerca a 40 euro/ora

E adesso tocca ai Pronto Soccorso degli ospedali di Siracusa e della provincia. Mancano i medici e l’ordinaria attività è a rischio. Dopo la crisi che ha investito i reparti di Pediatria, tocca adesso al delicato comparto di emergenza-urgenza.

C’è una “grave carenza di organico di personale medico” che riguarda il Pronto Soccorso dell’Umberto I di Siracusa, quello di Avola/Noto, quello di Lentini e quello del Muscatello di Augusta. Lo mette nero su bianco l’Asp, spiegando anche che “non è risultato possibile soddisfare attraverso le assunzioni a tempo determinato o indeterminato” quella che è la necessità per assicurare la piena attività dei delicati reparti. Le due facce del problema sono note: da una parte, non ci sono medici ospedalieri; dall’altra gli ospedali siracusani non hanno il massimo dell’appeal. La strada che si tenta adesso di percorrere adesso è, allora, quella di un avviso pubblico per il conferimento di incarichi libero professionali. Un simile avviso è diretto anche ai medici in quiescenza, i pensionati.

Gli incarichi – spiegano dall’Azienda Sanitaria Provinciale – saranno conferiti per turni di 8 ore settimanali, per un periodo massimo fino al 31 dicembre 2024. Ma se l’emergenza medici dovesse perdurare, scatterebbe una proroga sino 31 dicembre 2025. Il compenso omnicomprensivo è di 40 euro l’ora. Per i pediatri reperiti in urgenza, recentemente, attraverso incarico a ditta esterna il compenso omnicomprensivo era di 103 euro/ora.

Possono candidarsi per incarichi al Pronto Soccorso di Siracusa e degli altri ospedali della provincia in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia; iscritti all’ordine dei medici chirurghi, iscritti ad un corso di formazione specialistica e abilitati all’esercizio della professione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, deve

essere indirizzata al Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ed inviata esclusivamente mediante pec all’indirizzo concorsi@pec.asp.sr.it. Nell’oggetto della pec dovrà essere riportata la dicitura: “Domanda di partecipazione per un incarico libero professionale ex articolo 12 comma 2 DL. n. 34 del 30.3.2023”.

Spettacoli, licenze e concessioni: ora il Comune ha funzioni di polizia amministrativa

Il governo Schifani ha approvato il disegno di legge contenente le norme di attuazione del comma 4 dell’articolo 31 dello Statuto siciliano che prevede il trasferimento ai Comuni delle funzioni di polizia amministrativa, così come avviene già nel resto d’Italia. In particolare, si tratta delle disposizioni previste dagli articoli 68 e 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, che riguardano il rilascio di licenze per lo svolgimento di spettacoli, manifestazioni pubbliche e attività similari da parte dell’autorità locale.
Nel testo, che si compone di 4 articoli, si specifica che il trasferimento non determinerà oneri aggiuntivi a carico dei Comuni o della stessa Regione, in quanto la portata delle nuove funzioni è assimilabile a quella di procedimenti autorizzativi comunali ordinariamente gestiti con personale già in servizio. E ancora che, i provvedimenti adottati e le segnalazioni ricevute saranno comunque comunicate al prefetto territorialmente competente che avrà potere di sospensione o annullamento per motivate esigenze di pubblica sicurezza.

Il disegno di legge, approvato dalla giunta nella seduta di stamattina, nasce dall’esigenza di applicare le forme di semplificazione in materia di autorizzazioni, licenze e concessioni che in Sicilia sono ancora di competenza dell’autorità pubblica statale. Nelle Regioni a statuto ordinario tali funzioni sono state trasferite agli enti locali attraverso un decreto del presidente della Repubblica del 1977. Il testo passerà ora al vaglio dell’Ars e successivamente alla Commissione paritetica prevista dall’articolo 43 dello Statuto.